

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XIX - Febbraio 2013 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Febbraio 2013



EDITORIALE

Under Brescia L'inizio di un viaggio...



di Massimiliano Magli



Ci sono i nervi e i muscoli, ma soprattutto la mente fragilissima e per questo onesta, aperta a tutti e per questo aperta a nessuno di quelli che intendono fare di un giornale uno strumento di strumentalizzazione. Il gioco di parole è lì da vedere e nasce dall'esperienza che ho raccolto in vent'anni di giornalismo, lavorando per Bresciaoggi, collaborando con il Corriere della Sera, con Il Giornale, Il Sole 24 ore, con Radio Rai, con il giornalino della parrocchia, con tutti quelli che mi hanno chiesto contributi giornalistici senza che ne potessero manipolare il significato.

Under Brescia è il giornale fatto e diretto da gente che non ha niente a che spartire con la politica, perché nei suoi editoriali, nei suoi servizi lavorerà come si deve e solo in base a coscienza, mentre la politica nuda e cruda avrà solo spazi acquistati.

Perché noi da sempre campiamo da soli, senza contributi di Stato o pubblici in generale, ma solo con le aziende che credono in

❑ a pag 2

IL FENOMENO

Brescia e le mafie

Organizzazioni criminali sempre più ramificate

di Roberto Parolari

Lo dicono gli ultimi arresti effettuati dalla Dia e gli allarmi lanciati dalla Procura di Brescia, i dati sui beni sequestrati che arrivano dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) e l'interessante ricerca che

❑ a pag 10

Il Giornale di Roncadelle

Crisi Invatec: contratti solidali

di Benedetta Mora



Invatec verso il contratto di solidararietà con meno esuberi.

E' quanto è emerso dall'incontro di metà gennaio tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria e di Invatec (gruppo Medtronic) che si sono dati appuntamento presso la sede dell'Associazione Industriale

❑ a pag 2

Il Giornale di Castelmella

Nuove povertà Il bando è in scadenza

di Benedetta Mora

La scadenza è fissata per lunedì 11 febbraio, quando scadranno i termini per la presentazione presso l'Ufficio Servizi sociali del Comune delle domande per accedere al fondo sociale per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie indigenti. Un fondo nato dalla decisione dell'Amministrazione comunale di tagliare del 30% le indennità di sindaco e assessori, una scelta di grande solidarietà verso i propri cittadini in tempi di gravi difficoltà economica e di pesanti tagli agli enti locali da parte dello stato, che

❑ a pag 7

VORWERK

Nota azienda settore elettrodomestici
per la sede di Rovato

CERCA
PERSONALE

Per appuntamento
tel. 030/7704585
orari ufficio

Il Giornale di Travagliato

La filosofia è di casa

Casper torna nella sua "Travagliato"

di Giannino Penna

Appuntamento il 13 febbraio con la conferenza del prof. Bernhard Casper, uno dei massimi filosofi viventi delle religioni. La conferenza fa parte di "Fare memoria. Perchè?", ciclo di conferenze organizzate dai "Filosofi lungo l'Oglio" sotto

❑ a pag 7

Il Giornale di Castegnato

LETTERE AL DIRETTORE

Biogas: fumi e odori

Caro Direttore,

abbiamo appreso solo oggi, dai quotidiani locali, del tavolo tecnico attivato presso il Comune di Rodengo Saiano per affrontare le problematiche dei fumi e degli odori emanati dalla centrale a biomasse legnose.

Sottolineiamo con disappunto che a tutt'oggi nessuna risposta è pervenuta alle nostre precedenti lettere del 6 febbraio e 8 maggio 2012 e tantomeno siamo stati in alcun modo informati o convocati per affrontare le molteplici questioni poste nelle nostre comunicazioni.

Abbiamo più volte sottolineato la preoccupazione per gli effluenti emessi da questo impianto che non ristagnano solo nel comune dì Rodengo, ma arrivano anche nelle case del nostro Comune, distante solo alcune centinaia di metri, in quanto la Centrale a biomasse sorge su un fondo agricolo al confine di Rodengo più in prossimità del centro abitato di Castegnato che di quello

❑ a pag 7

LETTERE AL DIRETTORE

Addio Governo Mi sfamo con l'orto

Caro Direttore,

quello che non ha fatto il Governo lo farà l'economia, rendendo inutile qualsiasi Patto di Stabilità, qualsiasi indennità ancora garantita a parlamentari e governanti di Regioni, Comuni e Province. La fame chiuderà i rubinetti a mille categorie ma anche a mille balzelli, come la vergognosa legge che impone continue verifiche alle caldaie quando i veri tecnici dicono che basterebbe guardarci ogni tre, quattro anni per verificarle.

Lo stesso dicasi per i collaudi alle auto. Hanno pensato di dare una mano all'economia privilegiando alcune categorie (e aggiungiamo notai e avvocati) senza toccarle su un solo privilegio ma anzi aumentandoli o garantendoli. Sta finendo, lo dicono gli insoluti che gli stessi avvocati e notai ricevono... Altro che ingiunzioni di pagamento...

Non si può toccare la prima casa e la fame dei nostri figli e quando uno non pagherà l'Imu, mille non la pagheranno perché si renderanno conto che lavorano solo per quella con lavori mal pagati e in nero. Resteranno e restano a casa giocando con filastrocche coi propri figli e aspettando un esattore pagato da loro stessi che tuttavia non potrà più toccare un bel niente, sentendosi finalmente una cacca per rappresentare la lunga mano di uno Stato che tutto ha mangiato salvo non salvaguardare i propri figli. Un'ultima occhiata a quello che sta accadendo con la più antica banca italiana, dove vaessere anche la più importante e la più onesta. E' stata gestita da persone che ora sono indagate per associazione a delinquere, che hanno fatto sparire 37 miliardi di euro. Fatelo da cittadini e vi spariranno anche i figli, fateli da banchieri e ve li restituiranno i cittadini mediante lo Stato...

Ma questa volta forse non accadrà e io signor Direttore voterò Beppe Grillo, un comico che ha capito che c'è poco da ridere.

Lettera firmata

PROMOZIONE INVERNO ULTIMI MESI ECO-INCENTIVI:
DA NOI LA SERIETÀ E LA QUALITÀ COSTANO POCO

ARTIGIANA GRUPPO LOMBARDA
PRODUZIONE E POSA SERRAMENTI

ESEMPIO: SOSTITUZIONE DI N. 5 FINESTRE A DUE ANTE CON PROTEZIONE ANTIFURTO INTEGRATA
SERRAMENTI IN PVC CERTIFICATI CON PROFILO ITALO-TEDESCO DI ULTIMA GENERAZIONE,
SPESSORE MM. 70/80 CON ALTO POTERE ISOLANTE TERMICO-ACUSTICO

COSTO MEDIO PER FINESTRA: € 620x5 TOT. € 3.100,00 + IVA AGEVOLATA (DA SCONTARE DEL 50%)
- RISPARMIO ECO INCENTIVO 50% € 1.550,00

COSTO EFFETTIVO: € 1550,00 + IVA AGEVOLATA
- € 400,00 (PER SEMPRE, RISPARMIO ANNUO ENERGETICO MEDIO SU RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO)

COMPRESO NEL PREZZO: TRASPORTO E SCARICO - SOSTITUZIONE E INSTALLAZIONE - SMALTIMENTO VECCHI SERRAMENTI - DISBRIGO PRATICHE PER OTTENERE L'ECO-INCENTIVO 50% (CON ASSICURAZIONE)



Contatti: 335.6265995 oppure www.artigianagruppolombarda.it

PRODUZIONE E POSA

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Invatec...

Bresciana.
Sul tavolo delle trattative era il ricorso agli ammortizzatori sociali per poter riuscire a gestire l'eccesso di forza lavoro denunciato dalla proprietà: il piano di riorganizzazione strategica della controllata della società statunitense prevedeva inizialmente 300 licenziamenti su un totale di 600 dipendenti, sommati i due stabilimenti di Roncadelle e Torbole Casaglia, che ora sono scesi a 192.
Le Rsu infatti hanno già provveduto a raccogliere, consegnandole alla direzione della società, le 50 adesioni. Numeri destinati ad incidere sugli esuberi che come promesso dalla Medtronic sono stati inferiori rispetto a quelli prospettati in partenza.
Il contratto di solidarietà scatterà a partire dal 4 marzo.
La riduzione d'orario massima prevista è pari al 35% ma partire da una base del 20%. Dal 2014 si procederà con due anni di Cigs per cessazione parziale di attività.
Finestra aperta con incentivi ai lavoratori che nei prossimi due anni intenderanno lasciare spontaneamente l'azienda, contribuendo così alla rimodulazione degli esuberi. ■



Gli aspiranti scrittori a singolar tenzone

"Scrivimi una storia" è il concorso promosso dall'Amministrazione comunale per la seconda volta

di Aldo Maranesi

«Scrivimi una storia» è il titolo del concorso nuovamente indetto dall'Amministrazione comunale di Roncadelle.
Forte del successo ottenuto lo scorso anno, torna per la sua seconda edizione il concorso letterario per racconti brevi «Scrivimi una storia» organizzato dall'Associazione "Don Chisciotte" in collaborazione con la Biblioteca comunale e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roncadelle.
Un'iniziativa nata per stimolare la creatività e valorizzare impegno e passione per la scrittura, offrendo anche ai partecipanti la possibilità di far conoscere le loro opere. Un'occasione unica per fare cultura, ma soprattutto viverla in prima persona, che il concorso vuole offrire ha più persone possibili come dimostra la decisione di aprirlo ad una nuova categoria di scrittori: se nel 2012 le categorie presenti erano state tre, quest'anno si è deciso di affiancare a studenti delle elementari, delle medie e agli adulti, anche la categoria dei ragazzi delle scuole superiori.
Per consegnare la propria opera inedita e mai presentata ad altri concorsi, a tema libero ed in cinque copie, ci sarà tempo fino al 7 aprile prossimo, per iscriversi gratuitamente basta seguire le istruzioni che si trovano sul sito del Comune o all'indirizzo ilronzinante.it e presentare la domanda presso la Biblioteca comunale.
Le opere in gara per ogni categoria saranno valutate da secondo il regolamento da una giuria che è composta da nove addetti ai lavori, scelti fra insegnanti e membri dell'associazione e della biblioteca.
Alla giuria toccherà il compito di selezionare i sette finalisti per ogni categoria che parteciperanno alla cerimonia finale, che si terrà sabato 18 maggio presso la sala Consiliare del Comune, e che vedrà la premiazione dei primi tre classificati per ogni categoria.
Le opere scelte per partecipare alla finale diventeranno parte di una piccola antologia che verrà pubblicata e distribuita durante la premiazione ad un prezzo simbolico, il ricavato servirà per finanziare l'iniziativa. Per tutti i partecipanti è prevista la consegna di un attestato di partecipazione, mentre i primi tre classificati per ogni categoria riceveranno premi che vanno dal week-end per due persone in una città d'arte ad un e-Book, dal lettore mp3 ai buoni di acquisto.
Dunque non resta che lasciare sfogo alla propria vena scrittoria e tentare questo concorso, un'occasione sempre più rara in Italia per valorizzare chi non solo sa scrivere in italiano ma sa farlo anche bene. ■

Onoranze Funebri
GABOSSI
- Brescia -
Servizi completi ovunque
Notturno e festivo:
tel. 030.3730889
Roncadelle:
via Roma, 49
tel. 030.2583502
Castelmella:
via Roma, 17
tel. 030.2610757
Villaggio Badia:
via Prima, 66
tel. 030.3731858
asso.crem
ASACERT

Dove i finanziamenti sono a reale tasso zero, senza spese aggiuntive
Dove tutte le prestazioni sono esenti da imposta di bollo
Dove 40 professionisti esperti e qualificati sono al servizio tuo e della tua famiglia
in orario continuato 9.00 - 20.00 dal lunedì al sabato
Auryn Comunicazione
Made in Italy
Per il tuo sorriso solo materiali certificati CE
SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI
Il sorriso che desideri al prezzo che sogni!
Sede di Brescia: 030.223220 - Via Zara 66 - Presso Poliambulatorio Quadrifoglio
Sede di Rovato: 030.7704475 - Via del Campo 10
www.socialdentbrescia.it

Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - Nuove...

già era stata fatta lo scorso anno.
Il bando ha proprio lo scopo di fornire un supporto economico, anche se temporaneo, a quei nuclei
familiari che vivono una situazione di difficoltà, aggravata dalla crisi economica, per far fronte alla gestione di componenti del nucleo familiare totalmente non autosufficienti, oltre a situazioni di grave emarginazione segnalate dall'assistente sociale.
Si tratta di 30mila euro che saranno divisi in base a criteri decisi dall'Amministrazione, che ha preferito dare più attenzione alle situazioni di disabilità e di non autosufficienza, diversamente dallo scorso anno, quando la condizione essenziale per accedere agli aiuti era la perdita del posto di lavoro o la disoccupazione.
Il parametro fondamentale per accedere al bando è, ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali Mafalda Gritti, oltre ad un reddito Isee inferiore ai 15 mila euro, che «le famiglie candidate al benefit ospitino una persona non autosufficiente, disabile o anziana». Gli assegni alle famiglie indigenti, il valore minimo è di 300 euro, saranno erogati sulla scorta della graduatoria stilata dal Comune che prevede un'assegnazione di un punteggio in base alla descrizione del nucleo famigliare, ad esempio 15 punti dove è presente una persona non autosufficiente, e del valore Isee del reddito famigliare.
Per calcolare l'ammontare del contributo si procederà a dividere l'importo complessivo del fondo per la somma complessiva dei punti attribuiti ai vari nuclei familiari e si moltiplicherà il coefficiente ottenuto per il numero di punti attribuiti.
L'esempio dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Franzini ha fatto scuola, tanto che altri Comuni della nostra provincia hanno deciso di dare una mano ai propri cittadini tagliando le proprie indennità, l'ultimo in ordine di tempo il Comune di Rodengo Saiano.
La scadenza come detto è lunedì 11 febbraio, chi vuole può ancora presentare all'ufficio Servizi sociali scaricando bando e modulistica dal sito internet comune.castelmella.bs.it.
Una raccomandazione dalla nostra redazione alle famiglie più in difficoltà: mettete da parte i pregiudizi, servono palle e orgoglio per andare a prendervi quelle briciole che vi strameritate per le tasse che avete pagato per una vita sinora. ■



Il centro storico di Castelmella

TOM SPURGHI
di Tomasoni Marco
SPURGO POZZI NERI
TUBAZIONI LAVANDINI
VASCA POMPE SGOMBERO
TUBAZIONI CON SONDA ALTA PRESSIONE
VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI CON TELECAMERA
Via Francesca, 30
25034 ORZINUOVI (Bs)
Tel. e Fax 030 944238
Cell. 333 1621095
e-mail: tomspurghi@libero.it

Lettere al Direttore

Radio Noi Musica, la differenza delle onde è on line

Caro Direttore,
ormai entrare in internet è come avventurarsi in un fitto bosco, per non parlare delle web radio che crescono come funghi. Ma c'è qualcosa che vuole rendere diversa Radio Noi Musica. Ed è proprio il motivo per cui, ormai nel marzo del 2011, superando le varie difficoltà tecniche e con entusiasmo, abbiamo deciso di realizzare una web radio legata al progetto creato da don Luca Nicocelli e con sede principale a Lonato del Garda.
Così, sostenuti dall'enorme aiuto del compianto parroco di Centenaro, abbiamo lanciato la nostra Noimusica.org che oggi si sta allargando anche grazie alle nuove voci che hanno partecipato al primo "Corso per giovani speaker" organizzato da Noi Musica.
Un percorso formativo, dodici incontri di teoria e pratica, a cui hanno partecipato una ventina di ragazzi e, nel ruolo di "docenti", un pool di voci esperte e speaker provenienti da RTL 102.5, Gardaland, Radio NumberOne, Radio Millenote, Radio Vera, Radio Alfa, Radio Circuito 29, Radio Bellla & Monella, Radio Voce e GardArt.
L'intento era quello di creare un collante tre le varie attività realizzate negli oratori e nelle piazze.
La radio è quindi un mezzo per trasmettere, senza troppe parole inutili, quella grande passione per la musica percepibile nei vari concorsi canori, eventi musicali e nei corsi per deejay o per speaker. La sede è gentilmente concessa dal Comune di Lonato, e lo staff di Noi Musica ringrazia l'Assessorato ai Servizi sociali per l'attenzione che dà sempre ha verso questo progetto e per tutte le iniziative rivolte ai giovani. Tante voci, un nuovo ritmo...
Come in una cucina di qualità, i vari ingredienti e le voci di Noi Musica preparano "piatti golosi"... trasmissioni varie per accontentare tutti i gusti, condite con tanta passione, entusiasmo e voglia di fare la differenza.
Avventurandoti sulle frequenze internet di Radio Noi Musica, forse alla ricerca del pezzo del momento, potrai scoprire quanto talento c'è nella musica emergente locale e italiana. Nuovi orizzonti esplorati a suon di musica e nuovi temi trattati con il gusto e le capacità di giovani cantanti o band emergenti. Lasciandoti alle spalle lo stress del lavoro o durante una "passeggiata virtuale" nel mondo di internet potrai ascoltare, dalle 16 e dalle 24, Sound Check No Stop Music, 60 minuti interamente dedicati alla musica indipendente. Potrai imbatterti in Bonus Track, il discosorpresa che ti aspetta alle '15 di ogni ora o gustare, alle '30, il sapore di un brano "eterno" con Note Brizzolate. Ma oltre a questo, Radio Noi Musica presenta tutti i giorni programmi differenti che ti permetteranno anche di approfondire certi generi musicali o di conoscere le attività e gli eventi locali. Dal lunedì al venerdì alle 18 c'è Spritz, un aperitivo radiofonico fresco e fuori dal comune. Anna De Munari, il martedì e il sabato, è onair con la simpatia di D'Annata, mentre Gio e Sergio propongono, per la seconda stagione, Il Gioco Della Torre, una sfida musicale di un'ora tra i grandi della musica e Ugo Davi dà voce a Noi Sport. Mettiti subito all'ascolta o, se ti va, collabora con noi! Ci trovi qui: www.noimusica.org Il progetto Noi Musica organizza nei prossimi mesi anche i concorsi canori e musicali che ormai fanno parte del calendario gardesano. Il 3° Concorso canoro per voci bianche Noi Musica 2013 è in programma per sabato 9 febbraio, serata unica per i più piccoli dai 5 ai 13 anni, al teatro parrocchiale di San Martino della Battaglia (Desenzano) dalle 20.45.
Il 5° Concorso canoro per giovani voci si svolgerà invece in due puntate: sabato 6 aprile si terranno le audizioni al Teatro San Michele dell'oratorio di Rivoltella (Desenzano), poi sabato 13 aprile la grande finale avrà luogo al Teatro Italia di Lonato del Garda, dalle 20.45. Le serate sono tutte a ingresso libero. Nei mesi scorsi ha preso il via anche il 2° Concorso di moda musicale per giovani stilisti del made in Italy "Vesti la Musica... in abito da sera", presentato ufficialmente lo scorso 8 novembre al Convento Music Restaurant di Lonato con una originale sfilata. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo 2013; tutte le info e il regolamento (come per ogni concorso) sono sul sito www.noimusica.org. ■



Foto del gruppo Noi Musica al termine del corso Noi Speaker

Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Under Brescia su FB

VA VAS SORI TENNIS TEAM

Under Brescia
Lo Sport

VAVASSORI TENNIS TEAM
Piazzale Kennedy -
25036 Palazzolo S/O (BS)
Cell. 340 6529337
renato.vavassori@vavassoritennis.it

Con il Club Alpino di Brescia

Gli appuntamenti di febbraio, zaino in spalla



L'Altopiano di Piné

di Roberto Parolari



Il 10 febbraio è in calendario la gita con le ciaspole, a cui parteciperanno anche le sezioni del Cai di Montichiari e di Salò, presso il Rifugio Tonini, sull'Altopiano di Pinè (Tn), con punto di partenza dal Passo Redebus, posto a 1346 metri di quota. Accompagnati da Gianni Bledig e Alberto Maggini, i partecipanti saranno chiamati a un'escursione di 5 ore e mezza, 6 con un dislivello di 600 metri di diffoltà facile con punto di appoggio al Rifugio Tonini. Siamo nella parte più occidentale del Gruppo dei Lagorai, la solitudine e la scarsa frequentazione dei luoghi, costituiscono interessanti mete per gli amanti dell'escursionismo solitario. L'itinerario, che si sviluppa fra la Valle di Pinè e la Val dei Mocheni, con scorci stupendi sulle altre cime dei Lagorai e sulle più lontane Dolomiti di Brenta.
Il 17 febbraio la meta è la Cima Juribrutto sulle Dolomiti Agordine (Tn), con la gita con ciaspole seguita dagli accompagnatori Carla Dionisi, Giuseppe Ditto e Daniele Poli. Un'escursione di difficoltà media che raggiungerà un dislivello di 762 metri per tre ore e mezza di salita senza punti di appoggio. SI tratta di un bell'itinerario con una salita lunga ma non difficile, su terreno aperto e con pendenze omogenee. Bellissimo il panorama che si ammira sulle Pale di San Martino.
Il 24 febbraio è in programma la gita con ciaspole al Rifugio Podesteria, a Lessina (Vr), abbinata con il gruppo di sci di fondo seguita dagli accompagnatori Roberto Nalli e Luca Bonfà. La località di partenza è Bocca di Selva, da dove partirà la gita di difficoltà facile con un dislivello di 250 metri e con una durata fra le 4 e le 5 ore, non ci sono punti di appoggio. Si tratta di una facile ciaspolata, che si snoda lungo un percorso ad anello tra gli altopiani della Lessinia fino al Rifugio Podesteria.
Il 3 marzo è in calendario il Giro del Monte Cingla, presso Valvestino, coordinato da Gianni Bledig e Renato Roversi. Punto di partenza sarà Persone, da qui si snoda la gita di difficoltà escursionistica che prevede un dislivello di 600 metri e circa 5 ore e mezza di cammino senza punti di appoggio.
Il 10 marzo è previsto il Giro del lago Levico in Valsugana (Tn), l'uscita di Nordic Walking coordinata da Francesco Scalvini, Luca Bonfà e Alberto Maggini.
Si parte da Levico per percorrere un percorso di difficoltà turistica con un dislivello di 300 metri e due ore e mezza di cammino: si tratta di un classico giro al lago Levico, con un paesaggio fantastico che offre incantevoli e cromatiche immagini, e si svolge su un terreno ideale per la pratica del Nordic Walking. Questo sentiero risulta ideale per tutti coloro che vogliono godersi un luogo fantastico, dove la tranquillità regna indisturbata. Per le gite con le ciaspole è obbligatorio portare ciaspole, pala, sonda e Artva. ■



Le cime di Juribrutto nel gruppo delle Dolomiti di Fassa

Brescia Calcio, ritorno col fiatone

Ripartenza tiepida per le Rondinelle di Calori

di Roberto Parolari

Il 2013 non parte nel migliore dei modi per il Brescia allenato da Calori, che nelle prime due uscite del nuovo anno, il recupero con il Varese e la sfida di Castellamare di Stabia, raccoglie un solo punto rallentando la sua corsa in zona playoff. Se il pari ottenuto con la Juve Stabia è un risultato che si può accettare serenamente per quanto mostrato in campo, la rocambolesca sconfitta di Varese ha lasciato invece l'amaro in bocca ai bresciani.
Zambelli e compagni avevano disputato una grande partita, nonostante l'inferiorità numerica per tutta la ripresa per il doppio giallo a De Maio, rimanendo in vantaggio sino ai minuti finali, quando una disattenzione difensiva ed una sfortuna deviazione su un tiro non irresistibile hanno permesso ai padroni di casa di ribaltare il risultato e vincere per 3-2.
Dopo la 23° giornata del campionato di serie B il Brescia si trova in sesta posizione con 32 punti, appaiato al Modena ed alle spalle di Empoli e Varese, piazza che varrebbe l'accesso ai playoff: c'è un solo problema però, il trio di testa formato da Sassuolo, Livorno e Verona viaggia ad un media punti altissima e, ad oggi, la distanza fra terzo e quarto posto supera i 9 punti, vale a dire che ad essere promosse sarebbero le prime tre della classe e addio agli spareggi. ■



La curva nord gremita di tifosi: per loro un ritorno di passione

Roncadelle

Derby rovente a canestro

Brescia Basket Roncadelle batte la Pallacanestro Roncadelle

di Aldo Maranesi

Il 25 gennaio il Palazzetto dello Sport di via Di Vittorio ha ospitato il derby della pallacanestro cittadina, valido per la dodicesima giornata del girone A del campionato di Prima divisione, che si è concluso con la vittoria del Brescia Basket Roncadelle che ha battuto la Pallacanestro Roncadelle per 63 a 59.
Per il Brescia Basket Roncadelle si tratta di un periodo davvero positivo: è infatti la quarta vittoria stagionale, la seconda di questo 2013 visto che nella prima uscita dell'anno, giocata l'11 gennaio scorso, è arrivato il successo contro il Manerbio per 64 a 58. Un risultato ha permesso al B. B. Roncadelle di salire a quota 8 punti in classifica staccando il Promobasket, fermo a 6, e raggiungendo Ghedi e River Orzinuovi, entrambe sconfitte in trasferta rispettivamente da Lograto e Cb del Chiese.
Per la Pallacanestro Roncadelle, che si trova in ultima posizione, si tratta invece della decima sconfitta consecutiva, l'unico successo stagionale era arrivato nella prima giornata del campionato contro l'Olympya Bagnolo Mella, battuta a domicilio per 55 a 47. In testa alla classifica del girone A si trova a fine gennaio, data di stampa del nostro Under Brescia, la Verolese con 24 punti, seguita da Cb del Chiese a 20, Vighenzi, Mgm Basket e Lograto a 18, mentre il Brescia Basket Roncadelle è ottavo e, come detto, la Pallacanestro Roncadelle quattordicesima. ■



Il Palasport di Roncadelle

CENTRO POPOLARE LOMBARDO con AMBROSOLI per la Lombardia
VOTA MASSETTI IN REGIONE
www.cpl.lombardia.it
LIBERI E FORTI PER LA LOMBARDIA
AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO
CENTRO POPOLARE LOMBARDO
con
AMBROSOLI
per la Lombardia
www.cpl.lombardia.it
Committente: Piergiuseppe Massetti

Il Giornale di
Torbole Casaglia



Il Comune si tutela dall'espansione dell'impresa Pgs Asfalti

Con il Piano di Governo del territorio l'Amministrazione comunale ha messo i paletti alla crescita dell'azienda

di Giannino Penna

Il territorio del Comune dovrà ospitare un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi progettato e gestito dalla Pgs Asfalti, questo almeno quanto ha approvato la Provincia di Brescia con una decisione che non ha lasciato alcuno spazio all'Amministrazione comunale per opporsi.
Impossibile dire no al progetto, ma in questi tempi ristrettezze economiche per tagli dei trasferimenti e vincoli imposti dal Patto di stabilità, all'Amministrazione guidata dal sindaco Dario Giannini è rimasta la possibilità di intervenire, attraverso il Piano di governo del territorio, e di cercare di ottenere dall'imposizione i maggiori vantaggi possibili in termini di opere pubbliche.
L'impianto di stoccaggio di rifiuti non pericolosi della Pgs Asfalti nascerà sull'area di trasformazione Ambito territoriale produttivo 7, un'area che il Comune ha sottoposto al controllo del Pgt, per mitigare l'impatto ambientale e i disagi provocati al paese dall'impianto, imponendo limitazioni paesaggistico-ambientali, prescrizioni progettuali, dotazioni e compensazioni territoriali necessari per tutelare i propri cittadini.
Richieste che per ora la Pgs Asfalti non pare propriamente disposta ad accogliere, anche per la difficile situazione economica del settore edile, mettendo a rischio sia la tutela del Grandovere e del centro cittadino, visto che a saltare sarebbero il cuscinetto verde e il rondò.
Quali sono queste richieste inserite nel Pgt per tutelare il paese?
Si parte da una serie di benefit a favore dell'Amministrazione comunale come la realizzazione da parte dell'impresa di un edificio di mille metri quadri da adibire a magazzino municipale, da cedere gratuitamente al Comune, e la costruzione di una rotatoria all'incrocio tra le vie Deretti e per Castelmella. Un'opera che è però subordinata al via libera per il piano di recupero, che darà la possibilità all'Amministrazione di acquisire a titolo gratuito l'area che dovrà ospitare la rotatoria, in caso contrario toccherà alla Pgs Asfalti pagare il costo di realizzazione della rotatoria e di acquisizione delle aree necessarie al Comune versando l'importo stanziato dall'ente.
Non solo, alla Pgs Asfalti l'Amministrazione ha imposto di reperire tutti gli standard urbanistici destinati ai parcheggi nel comparto, oltre all'arretramento di almeno 35 metri dello stabilimento rispetto al torrente Gandovere e all'allestimento di un cuscinetto di verde formato da filari di alberi di alto fusto.
Vi racconteremo i prossimi sviluppi, fermo restando che siamo a disposizione anche dell'azienda qualora intendesse precisare alcuni aspetti della vicenda. ■

Giochi e laboratori per le elementari

A Torbole tornano i pomeriggi di «Elaborando».
Dal 6 febbraio al 22 maggio, tutti i mercoledì, lo spazio polifunzionale della mensa scolastica, in via Garibaldi, 30, tornerà ad essere animato da laboratori di arte, gioco e movimento.
I corsi sono aperti a tutti i bambini della scuola primaria.
Sono accessibili solo e unicamente tramite iscrizione, che è obbligatoria, per cui non saranno accettate iscrizioni al momento delle lezioni.
Per informazioni telefonare a Licia Lombardo tel. 333 9653028. la quota mensile è di 5 euro.
A disposizione dei bambini saranno messe una serie di esperienze con manipolazione, gioco, insegnamenti basilari di arte e di consapevolezza corporea.Ma soprattutto saranno garantiti tanto divertimento e tanta simpatia da parte degli educatori che coordineranno i laboratori con lo spirito di far trascorrere giornate uniche ai nostri bambini. ■

b.mor.

Cartolina



Via Deretti a Torbole, con in fondo la parrocchiale



Il Giornale di
Travagliato



Travagliato e Beaufort insieme da 10 anni

Traguardo fatidico per il gemellaggio con la cittadina francese

di Isabella Berardi

Oltre 10 anni e non sentirli: è stato infatti siglato nel lontano 2002 il gemellaggio tra il comune di Travagliato e quello di Beaufort en Anjou, comunità francese composta da sette paesi sita nella splendida valle della Loira. Da allora, l'amicizia tra gli abitanti di Travagliato ed i francesi è diventata sempre più stretta e numerose sono state le occasioni di incontro tra le due realtà.
Tutto inizia nel 2002, con una delegazione travagliatese che incontra quella francese per siglare il gemellaggio, al termine di un percorso burocratico non certo facile. La visita viene ricambiata l'anno successivo da una delegazione di abitanti, istituzioni in testa, di Beaufort en Anjou. Da lì, numerosi sono stati i viaggi in Francia che hanno coinvolto le diverse realtà presenti sul territorio, come il gruppo sportivo "Estate '83" o la Banda cittadina. Di grandissima importanza, anche gli scambi culturali tra gli studenti delle scuole medie dei due paesi.
A volere fortemente il gemellaggio fu il sindaco Aurelio Bertozzi. All'iniziativa credette anche il suo successore, Domenico Paterlini, che continuò sulla via tracciata da Bertozzi. E anche l'attuale primo cittadino di Travagliato, Dante Daniele Buizza, ha avuto più volte modo di elogiare la varietà e la qualità delle attività generate dal gemellaggio. Ma anche i francesi, come si apprende dalla pagina web del comune di Beaufort en Anjou, sono stati affascinati da Travagliato o come la definiscono loro "la petite ville du cheval", cioè "la piccola città del cavallo", proprio per la tradizionale fiera "Travagliato cavalli". Ma ad essere apprezzato è anche il ricco patrimonio artistico e naturale e, naturalmente, la grande tradizione gastronomica ed industriale del territorio.
A questa amicizia franco-travagliatese è stato dedicato anche un libro di Giovanni Quaresmini, storico preside della scuola media "Leonardo da Vinci" e autore di numerose pubblicazioni sulla storia locale, dal titolo "Cittadini d'Europa: Travagliato e Beaufort en Anjou - dieci anni di amicizia". ■

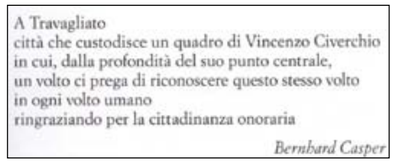


il Castello di Montgeoffroy, a Mazé, uno dei sette comuni di Beaufort en Anjou, gemellato con Travagliato

¬ dalla pag. 1 - La filosofia...

la direzione scientifica di Francesca Nodari sulla questione della Shoah.
Nell'ambito della settima edizione del Festival "Filosofi lungo l´Oglio", la serie di incontri organizzati sotto la direzione scientifica di Francesca Nodari, lo scorso 7 luglio al Teatro Comunale "Micheletti" il prof. Bernhard Casper aveva tenuto una brillante conferenza sul tema "Dignità e responsabilità. Una riflessione fenomenologica" ricevendo anche la Cittadinanza Onoraria del Comune di Travagliato dal sindaco Daniele Buizza. E il filosofo ha ricambiato dedicando a Travagliato l'ultima sua fatica «In ostaggio per l'Altro», a cura di A. Fabris, ETS, Pisa 2012 (autori Bernhard Casper e Emmanuel Lévinas), un'intervista al filosofo francese (di origini lituane) Emmanuel Lévinas trasmessa nel 1981 dalla televisione tedesca, per la prima volta pubblicata in questa edizione. In essa Lévinas, incalzato da Casper, precisa alcuni temi chiave della sua riflessione matura, chiarisce il suo rapporto con la filosofia precedente, definisce il proprio essere ebreo, nonché il rapporto tra ebraismo e cristianesimo. Per questo motivo il volumetto risulta una vera e propria introduzione ai concetti fondamentali della filosofia di Lévinas, fatta da Lévinas stesso. ■





La dedica a Travagliato di Casper (in foto) nel suo ultimo lavoro

Il libro che omaggia Travagliato

"In ostaggio per l'altro", opera dedicata dal filosofo Caspera a Travagliato, è un'intervista trasmessa nel 1981 dalla televisione tedesca, per la prima volta pubblicata in questa edizione. In essa Lévinas, incalzato da Casper, precisa alcuni temi chiave della sua riflessione matura, chiarisce il suo rapporto con la filosofia precedente, definisce il proprio essere ebreo, nonché il rapporto tra ebraismo e cristianesimo. Per questo motivo il volumetto risulta una vera e propria introduzione ai concetti fondamentali della filosofia di Lévinas, fatta da Lévinas stesso. ■



Il Giornale di

Lograto



Un paese tranquillo ferito da una strada assurda

L'assurda compromissione della qualità della vita per una progettazione sbagliata tra edifici e sp235

di Massimiliano Magli

A Lograto sono legato da amicizie e frequentazioni.
Ho «abitato» la Cantina, un locale a metà di via Fratti tante volte.
Ho mangiato sia al Caporalino che alla Stalla, ho giocato con gli amici in Villa Morando all'adunata degli Alpini, ho scoperto con piacere la collocazione del consultorio nel Castello Morando.
E' un paese.
Non è un paesotto, o una città, come tanti centri sui 20 mila abitanti della nostra provincia che amano chiamarsi così o così hanno ottenuto con decreto governativo di farsi chiamare.
Eppure di Lograto mi ha sempre ferito la storia urbanistica legata a errori che nei decenni ne hanno ferito il cuore. Questa storia si chiama sp 235, la strada per Brescia, che in paese è nota come via Martiri della Libertà.
La strada che lo divide in due e lo ferisce come una spada.
La strada che si addice alle peggiori tra le grandi città, ma che in realtà nemmeno le grandi città hanno, perché le grandi città hanno strade ben diverse, larghe e a misura di volumi. Riguardo «Street view» la versione virtuale delle mappe di Google e non è un caso che anche Google, di passaggio in un istante per Lograto, abbia fotografato questa strada in una condizione di traffico caotico spaventoso.
Questo pezzo di paese è stato negli anni devastato dai vecchi Piano regolatori, che hanno ammesso volumetrie sproporzionate rispetto a una strada strettissima e non si poteva negare di sapere che il traffico sarebbe stato intenso perché si trattava – e si tratta - della principale via di collegamento tra la Bassa (Orzinuovi) e Brescia.
Leonardo Da Vinci (non un architetto contemporaneo) insegnava nei suoi trattati a fare strade e raccomandava che la strada dovesse essere tanto larga quanto le altezze dei palazzi a fianco.
A Lograto è esattamente il contrario per la provinciale.
E questo errore è madornale e incorreggibile, perché per correggerlo o si leva la strada o si demoliscono i palazzi.
E per questo paese che amo, constatare ogni volta questa ferita è una sofferenza.
Una sofferenza che non dovrà mai più essere riproposta con altre progettazioni, e che dovrà insegnare agli amministratori di oggi e del futuro a valorizzare il verde residuo, a recuperare le volumetri esistenti e a scendere a patti con i privati proprietari di case di questa strada anche al costo di comprarne gli edifici un giorno per ridurli nei volumi e ridare dignità a questo spazio tanto avvilito. ■



Anche Street View di Google ci racconta una via Martiri perennemente trafficata (immagine della Google Car)

Emergenza casa

Affitti a prezzi calmierati con Aler

di Benedetta Mora

Il comune di Lograto informa che fino al prossimo 4 marzo sarà possibile presentare domanda per l'assegnazione con contratto di locazione di case di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale.
La relativa documentazine dovrà essere presentanta presso gli uffici Aler di Viale Europa a Brescia, che garantirà anche assistenza nella compilazione della modulistica. Tra i requisiti i per l'accesso al bando: cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea, la residenza anagrafica presso il comune o lo svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale presso il comune di Lograto. Gli alloggi saranno assegnati a nuclei famigliari con un ISEE-erp non superiore a 16.000 euro o con un ISE-ERP non superiore a 17.000 euro.
La situazione redittuale patrimoniale è riferita all'anno 2011. I dati relativi al bando potranno essere letti e i documenti scaricati attraverso il sito del comune, www.comune.lograto.bs.it. ■





Il Giornale di

Castegnato



Prelievi comodi e in crescita grazie al Comune

Oltre 3500 i servizi erogati in un anno. Dal 2013 l'apertura del centro passa da due a tre giorni settimanali

di Giannino Penna

Per consentire ai proprio cittadini di poter avere un punto prelievi in paese, senza andare in comuni vicini o in presidi sanitari ospedalieri, l'Amministrazione comunale di Castegnato dal giugno del 2004 ha stipulato una apposita convenzione con il Centro Analisi STEM mettendo a disposizione gratuitamente i locali di proprietà in piazza Dante Alighieri.
L'apprezzamento del servizio, passato in poco tempo da poche centinaia di prelievi ad oltre 3500 a fine dello scorso anno, ha creato le condizioni per aumentare da due a tre giorni settimanali l'att9ività del laboratorio che oltre al martedì e venerdì in questi giorni è esteso anche al sabato, sempre dalle 7,30 alle 9,30.
"Siamo soddisfatti di come il servizio viene proposto e di come è apprezzato dai castegnatesi che lo hanno manifestato attraverso appositi questionari — commenta il sindaco Giuseppe Orizio – e vista la disponibilità del laboratorio STEM abbiamo prorogato la convenzione al 31 dicembre del 2014 ed aumentato da due a tre giorni la proposta ai nostri cittadini.
Questo laboratorio di analisi, oltre alle attività di prelievo compresi tamponi e pap test, sia nei locali del comune sia a domicilio, svolge il servizio di analisi, refertazione, accettazione impegnative e trasporto provette.
E lo fa presso la sede di Castegnato, la stessa dove hanno sede gli ambulatori di tutti i medici di base, garantendo proprio personale medico, infermieristico ed amministrativo per le attività di prelievo, riscossione ticket, ritiro campioni e trasporto dei materiali biologici presso il proprio Laboratorio di Brescia." ■



Il punto prelievi di via Alighieri messo a disposizione dal Comune

¬ dalla pag. 1 - Biogas...

di Rodengo Satano.
Abbiamo altresì fatto presente che già nel periodo estivo, in non pochi casi, il territorio di Castegnato è attraversato, da nord a sud, dagli odori e miasmi generati da compost derivanti dalla trattazione del verde, ed è pertanto facilmente ipotizzabile che anche ciò che verrà generato dalla centrale possa anch'esso scaricarsi sul territorio di Castegnato. Nelle nostre precedenti comunicazioni (tutte inspiegabilmente senza alcuna risposta) chiedevamo di attivare una Commissione con la presenza anche del Comune di Castegnato, per esercitare quei controlli e verifiche sul funzionamento dell'impianto, in grado di contribuire a quella trasparenza e condivisione delle informazioni e delle verifiche che sono secondo noi parte essenziale del rapporto che si deve instaurare con la popolazione, quale garanzia che l'impianto è e sarà rispettoso della salute e dell'ambiente. Chiediamo la con la presentala la convocazione di un incontro nei tempi i più brevi possibile, per affrontare le problematiche sopra esposte.
Distinti saluti. ■

Il sindaco di Castegnato
Giuseppe Orizio



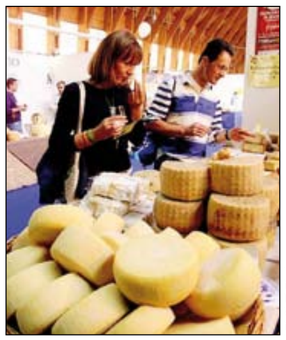
Il primo cittadino di Castegnato Giuseppe Orizio

Tanti gli eventi tra associazioni e gruppi

Dagli alpini al calcio, dall'atletica alla musica, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale

di Aldo Maranesi

"Un paese ci vuole.
Vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti...".
Così Cesare Pavese (1908-1950) ne "La luna e i falò" ben evidenzia l'insieme delle cose che contano in una comunità.
La gente che si mette insieme e si organizza in gruppi ed associazioni è la vita di un paese ed ogni volta che una di queste celebra un proprio evento o una propria ricorrenza, diventa l'occasione per cementare una condivisione ed una appartenenza.
"Castegnato — commenta il sindaco Giuseppe Orizio – è ricco di oltre una sessantina tra gruppi e associazioni che operano nei diversi campi culturale, sportivo, tempo libero, religioso, scolastico e politico ed in questo 2013 non sono poche le ricorrenze che saranno occasione di festa collettiva."
Il gruppo Alpini celebra i novant'anni ed ha già programmato due settimane di manifestazioni e cerimonie ufficiali il prossimo mese di settembre.
Mezzo secolo di attività, con migliaia di donazioni, festeggeranno i donatori di sangue dell'Avis il prossimo 18 maggio ed il 28 luglio, data di nascita dell'Associazione, con un concerto in Villa Vinati (già Calini – Facchi).
Dieci lustri, essendo nata il primo dicembre del 1963 ad opera di un esiguo numero di appassionati sportivi, festeggerà la società sportiva USD che a Castegnato organizza il gioco del calcio, passata tra molteplici traversie organizzative, ma ancora attiva specialmente nel settore giovanile.
Dal calcio all'atletica con i quaranta anni della Libertas che a Castegnato ha introdotto la nuova disciplina, dando anche vita ad alcuni appuntamenti che sono entrati a pieno titolo nella tradizione del paese il Palio delle Antiche Contrade, il minipalio e la Marcia dei Cascinali.
Diventerà maggiorenne con i suoi 18 anni la rassegna Franciacorta in Bianco, l'importante appuntamento annuale di levatura nazionale, per appassionati di formaggio.
Con i suoi cinque anni da quando è stato messo a dimora nel "Parco del Brolo" adiacente le elementari, l'Albero della Pace, un albero di cachi generato dall'esemplare sopravvissuto alla bomba nucleare di Hiroshima, è l'esempio più recente di come la comunità civile e scolastica di Castegnato ha a cuore il bisogno di volersi bene e di pace dell'umanità. ■



Tra gli eventi in programma la 18ª edizione di Franciacorta in Bianco



Alcuni atleti dell'associazione sportiva Libertas

Un'idea illuminata per i nostri bambini

Dal 14 febbraio uno spazio gioco per l'infanzia

di Paolo Forbek

Inizia il 14 gennaio lo "spazio gioco Che bella vita!" organizzato dal comune di Castegnato con la collaborazione della Associazione "Materia Prima".
"L'iniziativa – puntualizza la comunicazione del Comune – è aperta a bimbi di età compresa tra gli zero ed i tre anni, accompagnati da un adulto di riferimento ed ha la finalità di proporre in uno spazio sicuro e stimolante, la possibilità di incontro tra bambini ed adulti alla presenza di personale qualificato."
Lo spazio gioco si svolgerà nella palestrina del Centro Sociale in Via Agostino Gallo e sarà aperto dal 14 gennaio il lunedì dalle 9,30 alle 11,30 ed il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.
Per iscrizioni e informazioni il riferimento è l'ufficio Segreteria del comune di Castegnato: 030 2146842.
Con questa iniziativa crediamo che il Comune di Castegnato abbia mostrato in un periodo di crisi un esempio concreto di come migliorare la qualità della vita di tante famiglie senza investimenti particolarmente onerosi. ■

A lezione di clic con il Comune

Molto apprezzato nelle precedenti edizioni, il corso di fotografia organizzato dal comune di Castegnato, assessorato alla Cultura, viene ora riproposto sia per quanti hanno la necessità di apprendere le tecniche base di ripresa e di utilizzo delle apparecchiature fotografiche digitali e analogiche, sia per chi desidera perfezionare conoscenze già acquisite.
Gli incontri programmati sono dieci e si svolgeranno in una delle salette del Centro civico del paese con la partecipazione di un massimo di trenta persone.
Le iscrizioni, con priorità nell'accettazione secondo la data dell'invio della richiesta, sono aperte, anche se mancano poche ore alla chiusura del termine di adesione.
Moduli e informazioni sono sul sito del comune: www.comunecastegnato.org ■

¬ dalla pag. 1 - L'inizio...

noi e nel nostro desiderio di dare spazio a chi non riesce a parlare altrove diffondendo gratuitamente la voce di tutti quelli che con dignità e decoro intendono dire la loro. Per le aziende un'occasione imperdibile per farsi conoscere, come avviene già nell'Ovest Bresciano, attraverso uno strumento gratuito e di durata mensile, realizzato professionalmente, ossia da giornalisti e collaboratori che raccolgono dal territorio le voci, gli echi, le critiche, le indignazioni.

Così avviene da sempre con le altre testate del gruppo: Il Giornale di Chiari, nato nel 1995, Il Giornale di Palazzolo sull'Oglio, Il Giornale di Iseo e del Sebino, Il Giornale di Rovato. Abbiamo voluto dare uno spazio ai sogni e credevamo che il sogno di dare a Brescia e al suo hinterland meridionale fosse un azzardo a cui non potevamo davvero resistere. Roba di 12 anni fa come sogno. Roba di oggi come realtà.

Era il 1997 e assistetti al concerto di David Bowie a Brescia, stadio Rigamonti. Quando lo dico a qualcuno non crede che il Duca Bianco possa essere stato tra noi. Eppure avvenne questo capolavoro. E a un tratto noto che il mio desiderio di chiamare Under Brescia questa testata coincide con la poesia di David che cantò il grande pezzo dei Queen «Under Pressure» adattandolo alla nostra città: Under Brescia... Fu una raffinatezza non da poco riattare in quel modo quella canzone, mentre Bowie prendeva uno dei giganteschi globi mappamondo facendoli volare nell'aria sopra lo stadio Rigamonti. Under Brescia è il giornale che non hanno mai avuto le nostre genti. Già le genti, che parolone biblico! Ma dopo tanti anni di esperienza posso dire che Travagliato, Roncadelle, Castelmella, Ospitaletto, Castegnato, Torbole Casaglia, Lograto e infine Brescia, con particolare attenzione alla parte sud, ossia via Orzinuovi, via Dalmazia, via Zara, via Milano, piazza Garibaldi, il salotto centrale di corso Zanardelli, ebbene posso dire che avranno un giornale in cui specchiarsi come si specchiano alcuni grandi Comuni della Provincia, che da tempo hanno il privilegio di un giornale gratuito e di qualità che li racconta ma soprattutto che ne accoglie le voci.

Guerra e gente. Già, perché Under Brescia, come le altre testate, è un giornale fatto dalla gente, una parola che Bulgakov chiamava in causa quando si parlava di guerra. "La prima cosa che mi viene in mente quando c'è una guerra è la parola 'gente'". Ecco crediamo, con un briciolo di lucidità, che oggi la guerra sia entrata senza una dichiarazione ufficiale nelle famiglie di ogni paese. E' la guerra di chi non viene ascoltato, e sono masse intere, di chi non può più urlare perché lo ritiene inutile, di chi non riesce a comprendere come la propria dignità venga regolarmente calpestata da istituzioni e politica, da enti pubblici e impiegati pubblici. E noi a questa guerra partecipiamo da quando siamo nati, attaccando ciò che, per quanto sia evidentemente ingiusto, pare inattaccabile, per timori infondati e pregiudizi, per una casta 'ignoranza' che ha trasformato il nostro popolo brescian, uno dei più generosi, in uno dei più sfruttati e non certamente o banalmente dal governo centralistico ma dalle stesse autorità in cui credevamo, persino da concittatini che lavorano presso strutture pubbliche, siano esse ospedaliere, postali, ministeriali, delle forze dell'ordine o dell'Agenzia delle Entrate.

Male non fare paura non avere: questo sto insegnando ai miei figli, perché errare è facilissimo in questo mestiere, ma solo e sempre in buona fede e saremo sempre disposti a rettificare ogni errore, a dare spazio alle repliche. Ma guai a chi ci perseguiterà con minacce come querele o denunce. A costoro dico, siete i benvenuti: l'arma della querela e della persecuzione vi si ritorcerà contro, come chi ancora oggi impegna la giustizia per intimorire chi dà voce a chi non può intonare il proprio pensiero. ■

Un parco dal nome che commuove e dalla storia che uccide



Il Parco della Resistenza, intitolato anche Iqbal Masih

Il Parco della Resistenza rappresenta uno degli spazi verdi più belli della nostra città.
E' intitolato, oltre che all'azione dei Partigiani, alla storia di un piccolo grande eroe, suo malgrado, dei diritti umani e in particolare dei bambini. Iqbal Masih, infatti, era un bambino pakistano venduto per disperata povertà dalla sua famiglia a un fabbricante di tappeti.
Nato nel 1983, fu ceduto a 5 anni come merce dai familiari per pagare le spese matrimoniali della primogenita. Il suo valore? 26 dollari.
Da quel momento fu costretto a lavorare come uno schiavo, incatenato a un telaio, per 14 ore al giorno, con lo stipendio di una sola rupia (corrispondente a circa 1 centesimo di euro). Per i tentativi di fuga fu più volte punito e rinchiuso in una cisterna sotterranea senza ricambio d'aria.
Un giorno del 1992 uscì di nascosto dalla fabbrica per partecipare con altri bambini a una manifestazione del "Fronte di Liberazione dal Lavoro Schiavizzato", decidendo di raccontare la sua storia e la sofferenza degli altri bambini colleghi. Ottenne per questo riconoscimenti e contributi (alcuni li rifiutò per non lasciare il Pakistan) che devolvette alla lotta contro la schiavitù infantile.
Fu assassinato a 13 anni, nel 1995. Oggi chi cammina in questo parco può soltanto commuoversi ricordandone l'omaggio e amaramente sorridere sapendo di camminare su uno dei parchi più inquinati di Brescia dalla Pcb, che rappresenta uno dei casi più gravi di offesa alla salute della nostra città. ■

¬ dalla pag. 1 - Brescia e le...

il centro Transcrime dell'Università Cattolica ha effettuato per il ministero dell'Interno: le organizzazioni mafiose sono presenti a Brescia e nella nostra provincia da anni, un'infiltrazione che sta degenerando il tessuto economico bresciano e lo fa senza usare la forza, ma solo con il denaro.
Se a dicembre la Dia ha arrestato Biagio Bifulco, nell'operazione Fulcro che ha portato ad altre 28 misure cautelari, accusato di guidare il Clan Fabbrocino da Brescia, le informative della Polizia segnalano da tempo la presenza nella zona del Lago di Garda della 'ndrangheta, che qui investe e ricicla il denaro sporco.
Partendo dallo studio del centro Transcrime dell'Università Cattolica si evince che la Lombardia si ponga al nono posto a livello nazionale per penetrazione delle organizzazioni criminali e nel periodo tra il 2000 e il 2011 l'indice di presenza mafiosa è pari a 4,17.
I dati sulle province mostrano come Brescia si trovi al 36° posto, con un indice di 3,15, mentre Milano è al 26° e Bergamo al 77°.
Se si guarda al livello di rischio territoriale, il microfattore legato alle caratteristiche del territorio che possono favorire l'infiltrazione delle organizzazioni criminali, la provincia di Brescia si colloca al 64° posto con un dato di 27,62, appena prima di Milano, in una classifica che vede Vibo Valentia tristemente al primo posto, mentre Bergamo e Vicenza sono in coda con i livelli più bassi.
Dallo studio emerge come 'ndrangheta e camorra raccolgano il quasi 70% dei ricavi delle organizzazioni mafiose e che sia proprio la 'ndrangheta ad ottenere la parte più consistente dei propri ricavi al di fuori della regione di origine: se in Calabria incassa il 23% dei ricavi, in Piemonte raggiunge il 21%. In Lombardia il 16%. Lombardia che è anche la quarta regione per numero di beni confiscati, terza se si considerano i beni confiscati costituiti in azienda, va peggio solo in Sicilia, Campania e Calabria, ed ha un Pil nero, cioè derivante da attività illegali, stimato in 3,7 miliardi di euro l'anno, anche se altri calcoli portano la cifra a 5,2 miliardi.
Attività più proficue lo spaccio di droga, calcolato tra gli 840 milioni ai 2,4 miliardi, e contraffazione e sfruttamento della prostituzione che raggiungono cifre superiori al miliardo, se si considera la stima massima.
Dati allarmanti, anche perché l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, nell'aggiornamento del novembre 2012, sottolinea che la nostra provincia risulta al 12° posto della, per nulla simpatica, classifica delle province italiane per numero di aziende confiscate ed al ventunesimo posto se vengono considerati anche i beni immobili.
A Brescia sono stati confiscati fino ad oggi 120 beni, 91 immobili e 29 aziende, ed osservando la mappa degli interessi economici delle mafie si vede come la nostra provincia sia in compagnia di territori che da sempre sono stati terreno fertile della criminalità organizzata come Palermo, Napoli, Reggio Calabria, Catania, Caserta e le grandi capitali come Roma e Milano.
Pensare che con 29 aziende confiscate la nostra provincia sia alla pari con Messina e che, considerando anche i beni immobili, solo altre tre province del centro nord, Roma, Milano e Torino, presentino dati peggiori deve far riflettere e preoccupare istituzioni e cittadini: un ultimo dato riguarda sempre la presenza delle mafie nelle aziende, ben quattro province lombarde, Sondrio, Como, Milano e Brescia hanno un tasso di penetrazione medio, mentre Lecco arriva ad avere un livello alto di presenza della criminalità sul territorio, numeri superiori a molte province del sud Italia.
Meditiamo su questi numeri, meditiamo... ■

Lettere al Direttore

Una mamma in lotta per guarire i propri bimbi

Caro Direttore,
«Il buio in un secondo» è il volume che ho scritto edito da Marco Serra Tarantola che racconta il dolore di una madre che scopre la malattia del figlio, che lotta contro il sistema, contro tutto ciò che dicono i medici, contro i cambiamenti che questo male porta nella sua vita e in quella della sua famiglia. Un racconto che vuole essere un messaggio di speranza, per non mollare mai, per trovare la forza nel sorriso del proprio bambino. Il libro lo si ordina tramite la casa editrice a Brescia o su internet, poi verrà spedito tutte le librerie o le persone interessate. Mi chiamo Gloria Baresi e sono la mamma di Cristian e Daniele affetti da due malattie genetiche rare senza cura. I miei bambini erano sani e queste patologie sono arrivate dal nulla. Dany ha una forma di nanismo detta Acondroplasia non studiata in Italia se non in relazione ad altre patologie associate e ha un'incidenza di uno ogni 30.000 persone, mentre Cristian ha una sindrome detta Morbo di Perthes cioè una necrosi asettica della stessa del femore.
Il tutto senza nessuna spiegazione eziologica... Abitiamo a Ghedi dove ha sede la base militare e qui in zona succedono cose parecchio strane e anche Beppe Grillo si era interessato al fenomeno. Su questa nostra storia ci abbiamo scritto due libri arrivati in finale in 4 concorsi italiani e abbiamo vinto il Premio Fulvio Aglieri nel 2009. Ora abbiamo come testimonial Omar Petrini ex leader dei Timoria. Abbiamo recentemente consegnato il libro a Danilo Sacco ex cantante dei Nomadi ed è in programma una presentazione con lo sportivo disabile Luca Panichi. Abbiamo anche consegnato tutto agli autori Rai che hanno mandato da noi nei giorni scorsi Luciana Luciani per un'intervista andata in onda a «La vita in diretta». Ora siamo sui giornali e le mie interviste sono andate in radio. Perché? Perché voglio un ricercatore che studi almeno una delle due malattie dei miei figli. E una parte dei proventi del mio libro «Il buio in un secondo» viene devoluta all'«Associazione acondroplasia insieme per crescere onlus».
Se mi cercate su internet trovate diverso materiale, non vendo fumo, ma una storia di sofferenza che è incarnata anche dai nostri video a Daniele e Cristian. La malattia di Daniele rara è raccontata in questo ultimo libro.
Sto facendo una presentazione dietro l'altra anche con personaggi noti... A Roma un paio di politici si sono interessati alla mia storia... Vede, Direttore, è tutto un crescere, uno sperare per non mollare mai. Come Daniele in Italia ci sono 2000 bambini eppure questa malattia è poco nota. Mi sto sbattendo come una matta da 4 anni. Daniele ha infatti solo 4 anni e Cristian ne ha 6. Non cedo, ecco perché avrei bisogno di persone come lei e di realtà come il suo giornale e di tanti altri che possono aiutarmi a sensibilizzare il resto del mondo verso la sofferenza dei miei figli ma anche di tutti i bambini che soffrono tanto. Posso solo pregare i suoi lettori di leggere il mio libro. Potrei dire ancora molto ma vi ho già stufato fin troppo e non voglio abusare oltre della vostra pazienza e del vostro tempo...
Ringrazio Under Brescia e il Direttore di vero cuore. ■

GLORIA BARESI



Foto di gruppo al Comando provinciale dei Carabinieri

A Roncadelle la prima casa tolta alla mafia

Arrivano dal Mali, dalla Nigeria e dal Ciad, nel loro passato storie di violenza e persecuzione. A Roncadelle troveranno una nuova casa.
La Giunta Orlando ha messo loro a disposizione l'appartamento al civico 25 di via Nikolajewka confiscato alla criminalità organizzata, uno dei 128 beni, tra appartamenti e capannoni, sequestrati negli ultimi tempi in provincai di Brescia alla malavita di stampo mafioso, secondo i dati della locale sezione di Rete Antimafia. ■

B.MOR.

DA PROMUOVERE



LOGRATO: Una vecchia cascina rinasce e diventa suggestiva biblioteca

DA BOCCIARE



BRESCIA: Degrado impressionante in via Orzinuovi

Il Premio Bulloni per vicende "cardiache"

A Elena Moré un premio che è in realtà un abbraccio senza parole per il dramma che ha vissuto

DI ALDO MARANESI

Solidarietà e amore per il prossimo, perdono e coraggio contro le avversità, saper sacrificarsi per gli altri e dare esempi di onestà sono le qualità che rappresentano un esempio per ogni comunità. Qualità che a Brescia sono vive e da anni, prima della festività natalizie, vengono premiate dalle autorità cittadine nella splendida cornice dell'auditorium San Barnaba, dove i più meritevoli, nel solco della sua tradizione di città aperta al volontariato ed agli altri, vengono insigniti dai vari premi, dal premio Bulloni ai sette attestati fino ad arrivare ai sei riconoscimenti civici.
Come da tradizione il 20 dicembre l'auditorium gremito ha assistito alla consegna dei vari premi, a partire dal premio Bulloni 2012 che il sindaco di Brescia Adriano Paroli ha assegnato ad Elena Morè per la «grande lezione di umanità alla città intera, spalancando le braccia alla vita e donando il suo tempo a favore del prossimo quando avrebbe potuto spegnersi nella disperazione». Un'assegnazione che ha un valore significativo fortissimo e ben rappresenta lo spirito per cui il premio è nato, premiare le persone speciali che con il loro operato danno una spinta positiva alla comunità: Elena ha vissuto una tragedia che avrebbe schiacciato chiunque, in un sol colpo ha perso le tre persone che più amava, il marito ed i due figli, ma ha saputo reagire con coraggio a questo colpo del destino perdonando ed iniziando una nuova vita a favore degli altri. Lo ha fatto giorno per giorno portando questo coraggio nella sua quotidianità e nel suo mestiere di infermiera al pronto soccorso e, dal mese di gennaio, anche in un centro di accoglienza per bambini in Brasile, a 35 chilometri da Fortaleza. Oltre al premio Bulloni, le autorità cittadine hanno anche consegnato altri sei riconoscimenti, il Grosso d'oro a tre figure ritenute degne di un pubblico plauso per esempi culturali e civili, e la Medaglia d'oro, che raffigura la Vittoria Alata, conferita per le virtù civiche mostrate nel corso della vita. Con il Grosso d'oro sono stati premiati Marco Richini, Antonella Bertolotti e Giovanni Benedetto Colombo, mentre le tre medaglie d'oro sono andate al presidente della Croce Bianca, Filippo Seccamani Mazzoli, al padre cappuccino Ulderico Chigioni ed al fratello di Giuseppe Camadini, Giancarlo. Le autorità cittadine hanno consegnato altri sette attestati, con relativa dotazione in denaro, che sono stati attribuiti ai cittadini che si sono segnalati per opere particolarmente meritorie: si tratta della suora laica Fiorella Elmetti, premio dell'Ordine avvocati, di Ferdinando Gatti, premiato alla memoria per il suo altruismo dall'Associazione industriale bresciana, di Margherita Bergamini, premio in memoria di Nico e Candida Ranzanici, di Marica Benini, premio in memoria del cavaliere del lavoro Umberto Gnutti, di suor Luigia Trombini, premio «Cuore amico - Fraternità», di Giuseppe De Paoli, premio alla memoria del cavalier Fausto Anselmi, e di suor Evelina Mattei, premio intitolato a Pietro, Piergiuseppe e Piercarlo Beretta. «Da queste testimonianze possiamo e dobbiamo ripartire»: tanto più sembra acquistare valore, nelle incertezze e nelle difficoltà di un Natale meno sfavillante di luci, il calore della solidarietà vissuta che il Premio Bulloni ogni anno porta ad esempio. L'ha rimarcato ieri il sindaco Adriano Paroli, aprendo la cerimonia nell'auditorium San Barnaba più che mai gremito. Al Premio del Comune, nel ricordo del prefetto della Liberazione, si aggiungono vari riconoscimenti da parte di altre realtà cittadine, che concorrono a fare della serata una festa coinvolgente e condivisa. In particolare si è soffermato sulla capacità di amore e perdono di Elena Morè, vincitrice del Bulloni 2012 per la generosità e la forza che le hanno consentito di superare la terribile tragedia che l'ha colpita, privandola del marito e dei figli. Al clima natalizio, schierati davanti all'albero addobbato, hanno provveduto i giovani del Coro di voci bianche del Conservatorio e del Comune.
Tanti sono gli esempi meritevoli di gratitudine. Marco Richini, volontario animato da «passione per la comunità»; Antonella Bertolotti psichiatra ideatrice dell'associazione Intermed per portare aiuto nei luoghi del bisogno; Giovanni Benedetto Colombo che diffonde nei villaggi africani il fotovoltaico con Energy Freedom sono i destinatari delle tre medaglie d'oro consegnate dall'assessore Diego Ambrosi, dalla presidente del Consiglio comunale Simona Bordonali e dall'assessore Paola Vilardi. Le tre riproduzioni dell'antica moneta cittadina sono state consegnate al presidente della Croce Bianca, Filippo Seccamani Mazzoli, al padre cappuccino Ulderico Chigioni e al fratello di Giuseppe Camadini, Giancarlo, rispettivamente dal vicesindaco Fabio Rolfi, dall'assessore Maurizio Margaroli e dal sindaco Paroli.
La voce di Stela Dicusara ha impreziosito il secondo momento musicale, introduttivo alla consegna dei riconoscimenti principali. A Giuseppe De Poli, volontario dell'Associazione bambino emopatico, in memoria del cavalier Fausto Anselmi. A suor Evelina Mattei, da 37 anni in Africa dedita alla cura e al sostegno di mamme e bambini, per il tramite di una persona amica il premio intitolato a Pietro, Piergiuseppe e Piercarlo Beretta. In Etiopia continua la sua opera di infermiera e «medico delle anime» suor Luigia Trombini destinataria del premio «Cuore amico - Fraternità». A Prevalle la comunità «Calimero» accoglie i piccolissimi in attesa di famiglia: all'ideatrice Marica Benini è stato attribuito il premio in memoria del cavaliere del lavoro Umberto Gnutti. L'Associazione industriale bresciana rappresentata dal presidente Giancarlo Dallera rimarca con il suo premio l'altruismo di Ferdinando Gatti, rimasto vittima di un incidente sul lavoro per soccorrere un collega: ha ritirato il premio la moglie Severina Vavassori. L'esemplare assistenza di Margherita Bergamini al marito invalido ha meritato il premio in memoria di Nico e Candida Ranzanici ed è la straordinaria vitalità di Fiorella Elmetti per il prossimo ad essere portata come esempio, con l'attribuzione del premio dell'Ordine avvocati.
Elena Morè da gennaio sarà in missione per tre mesi in Brasile: il «Bulloni» va alla sua carica di amore, più forte delle ferite della vita. Le voci bianche e il coro della sala si sono mescolati, per gli auguri finali, nel canto di «Tu scendi dalle stelle». ■

Cartolina - Ospitaletto



Il Gruppo Cinofilo di Ospitaletto durante una esercitazione a sorpresa

Brescia, prima provincia per presenza di immigrati

Sono 170 mila e rappresentano il 17% della popolazione

DI ROBERTO PAROLARI

L'Istat lo scorso dicembre ha diffuso i dati relativi alla popolazione legale presente in ogni Comune italiano, in base alle risultanze del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, fotografando la popolazione italiana alla data del 9 ottobre 2011. Tanti i dati forniti e di grande interesse: il primo riguarda la popolazione legale della provincia di Brescia, che ha raggiunto la quota di 1.238.044 abitanti, con un aumento del 11,7% rispetto al 2001, in questi anni si è registrato anche un incremento dell'età media dei residenti di un anno, dai 40,8 del 2002 al 41,8 del 2011, segno di un continuo invecchiamento della popolazione. I dati resi noti dall'Istat dicono che San Gervasio Bresciano è il Comune della nostra provincia con la maggiore crescita di residenti, più 67,3% in dieci anni, seguito da Azzano Mella con il 59,7% e Brandico con il 54,8%. Per la maggior parte si tratta di piccoli Comuni con una popolazione inferiore ai 5mila abitanti, ma tra i migliori trenta ci sono anche Castelmella, che è passato da poco più di 8mila abitanti a sfondare quota 10mila, con un incremento del 33,2%, e Lograto che da 2909 è arrivato a 3793, più 30,4%. I Comuni che in questo decennio hanno invece visto un decremento della popolazione sono quelli di piccole dimensioni e presenti nelle zone montuose, ma è da rilevare il calo, seppur minimo visto che è dell'1,4%, di una città come Lumezzane e di Breno, meno 0,8%. Numeri di grande interesse anche quelli riguardanti la popolazione complessiva, soprattutto a fini elettorali visto che i Comuni con più di 15mila abitanti vedono l'elezione del sindaco con un doppio turno: hanno superato quota 15mila in questi dieci anni Gussago, Darfo Boario Terme, Rovato e Lonato del Garda.
Il dato che più balza agli occhi è però il rapporto che riguarda la presenza degli stranieri sul territorio, nella nostra provincia sono 170763 e rappresentano il 13,6% della popolazione. Si tratta del dato più alto riscontrato in tutta Italia, parliamo di 166 stranieri ogni 1000 abitanti, numeri che fanno di Brescia la provincia con il maggiore numero di immigrati residenti: la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, con il 12,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco con il 12 %, e dall'Albania con l'11,9%, alta anche la presenza di cittadini dell'India e del Pakistan, rispettivamente l'8,87% e l'8,28%. Molto radica la presenza di ucraini, sono 2757, e di indiani, sono 2045, a Brescia, un dato quest'ultimo che pone la città ad essere la seconda in Italia per numero di presenze di cittadini indiani alle spalle di Roma. Facendo una distinzione di presenza per continenti, il 41,5% degli immigrati è di estrazione europea, mentre dall'Africa viene poco più del 30% degli stranieri, l'Asia si ferma al 25,1% e l'America al 3,1%. Per quanto riguarda i Comuni della nostra provincia, tralasciando il capoluogo dove gli stranieri presenti sono 36884 su più di 191mila abitanti, i dati più interessanti arrivano da alcuni Comuni minori come Rovato, dei 17562 residenti il 20% è straniero, o realtà particolari come Castelcovati, Prevalle e Castrezzato, in cui l'incidenza degli immigrati è compresa tra il 20 e il 26% della popolazione. Da notare che il 18,6% degli stranieri ha meno di 10 anni e il 46% ha un'età compresa tra 25 e 44 anni, uno su quattro ha tra i 30 e i 39 anni ed un terzo meno di 25 anni. Radicata a Brescia la presenza di ucraini (2.757) e di indiani, che sono 2.045 e che portano Brescia a essere la seconda città per numero di presenze di cittadini indiani dietro a Roma. ■



COMUNE DI BRESCIA

METROBS

BRESCIA INFRASTRUTTURE

WWW.METROBRESCIA.ORG

METROPOLITANA DI BRESCIA: INIZIA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SUI SOCIAL NETWORK

Adriano Paroli e Fabio Rolfi: "Profili attivi sui principali strumenti web per una comunicazione capillare e per un più ampio coinvolgimento dei cittadini".

Sui principali social network presenti sul web sono stati attivati nei giorni scorsi i profili ufficiali della nuova metropolitana automatica di Brescia. Si tratta di strumenti che consentiranno un più rapido reperimento delle informazioni e una comunicazione più diffusa per quanto riguarda iniziative ed eventi collegati al tema della metropolitana. È possibile raggiungere tutti i contatti attraverso il portale di riferimento www.metrobrescia.org nel quale vengono raccolte le principali notizie, le immagini, i video e dove è inoltre possibile ottenere i file del materiale informativo realizzato.

"Mancano pochi giorni all'entrata in funzione della metropolitana – hanno dichiarato sindaco e vicesindaco di Brescia, Adriano Paroli e Fabio Rolfi – e riscontriamo un entusiasmo sempre crescente nei nostri concittadini. Per questo abbiamo ritenuto opportuno offrire un ulteriore, fondamentale strumento per poter reperire le informazioni relative a questo nuovo, straordinario servizio. I bresciani avranno così un'occasione in più per prendere familiarità con il mezzo di trasporto che di fatto rivoluzionerà la mobilità cittadina".

I profili ufficiali di Metro Brescia sono raggiungibili ai seguenti indirizzi:
Facebook: www.facebook.com/metrobrescia
Twitter: www.twitter.com/metro_brescia
Google+: plus.google.com/109196990736913834302/
Flickr: www.flickr.com/metrobrescia
Tumblr: metrobrescia.tumblr.com
Instagram: instagram.com/metrobrescia

È inoltre attivo il canale Youtube ufficiale che può essere visualizzato al seguente link: www.youtube.com/metrobrescia



Sono stati attivati anche i servizi geosocial: sui principali fornitori di mappe online (Foursquare, Google maps, Yelp e Apple maps) è dunque possibile orientarsi e trovare tutti i punti di interesse e registrarsi presso tutte le stazioni della metropolitana.

La flotta della metropolitana sarà composta inizialmente da 18 treni, dei quali, a rotazione, 16 verranno utilizzati in linea e 2 rimarranno a disposizione presso il deposito per scorta e manutenzione. Con la flotta iniziale potrà essere garantita una capacità di trasporto di 8.500 passeggeri/ora per senso di marcia con un intervallo fra i treni di 180 secondi. Le stazioni sono in tutto 17. Otto di queste sono in galleria, cinque in trincea, due a raso e due in viadotto sopraelevato.



